

Piano triennale di sviluppo 2024-2027
“Verso un Ecomuseo come Organismo di Sviluppo Comunitario”

Redatto da: *Benigno Calvi, coordinatore* *15/04/2024*

Verificato da: *Consiglio di gestione* *17/04/2024*

Approvato da: *Assemblea dei Soci* *ggmmaa*

Codice documento: *PTS2024-27*

Versione: *<1.0>*

Diffusione: *Ad uso esclusivo di ECOMUSEO
MARTESANA*

Sommario

1	Premessa	4
1.1	Il vincolo del CLIMA.....	4
	Tendere ad emissioni zero.....	4
	Prediligere gli acquisti con emissioni zero e rifiuti zero.....	4
	Promuovere il ritorno alla Terra.....	4
	Sollecitare la comunicazione scientifica.....	5
	Fare rete 5	
	Prevenire 5	
1.2	Il vincolo del PIANO STRATEGICO TRIENNALE del TERRITORIO METROPOLITANO di Milano – ORIZZONTE 2026	5
	Missione 1 5	
	Missione 2 5	
	Missione 3 6	
	Missione 4 6	
	Missione 5 6	
2	La Vision	7
3	Le Mission.....	7
4	Strategie generali di sviluppo della Martesana	8
4.1	Il progetto Patto di Comunità.....	8
4.2	Il ruolo dei Comuni nella programmazione territoriale integrata	8
4.3	Il supporto della Società Civile e dell'Osservatorio Permanente Martesana.....	8
4.3.1	Compiti della Società Civile	8
4.3.2	I soggetti dell'Osservatorio.....	9
4.3.3	Obiettivi dell'Osservatorio.....	9
4.4	Il Patto di Comunità per la Martesana	9
5	Linee di politica generale.....	10
5.1	Politiche dell'Informazione e della Comunicazione.....	10
	NEWSLETTER EVENTI	11
	NEWSLETTER PER I SOCI	11
5.2	Politiche di progettazione interna	11
	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE PROGETTUALE	11
6	Il metodo di lavoro di Ecomuseo Martesana.....	11
7	Obiettivi strategici di Ecomuseo Martesana	12
7.1	Stato dell'arte: il fenomeno del campanilismo.....	12
7.2	Progetto mappe di comunità	12
7.3	La Mappa di comunità della Martesana	12
7.4	Obiettivi relativi alle mission specifiche di Ecomuseo.....	13
7.4.1	Comunicazione	13
7.4.2	Ambiti affidati alla Direzione	13
7.4.3	WAMU-NET (Global Network of Water Museums)	13
7.4.4	Cultura	14
7.4.5	Paesaggio.....	15
7.4.5	Turismo.....	15
7.4.6	Rapporti con il mondo della Scuola	16
8	Raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale.....	17
9	Risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione del programma	17
10	Piano finanziario di gestione a garanzia di autosostenibilità.....	18
11	I nostri Partner.....	18
	Zona omogenea Adda-Martesana	18
	Ecomuseo Adda di Leonardo	18
	Sistema dei parchi della Martesana	18
	A.C.L.I. Martesana.....	18
	Forum del Terzo Settore della Martesana	19
	Economia Solidale Martesana (ESM) e Comunità del cibo	19
	Rete delle Pro Loco della Martesana	19
	Rete Antimafie Martesana	19
	Sistema scolastico	19

Sistemi bibliotecari.....	19
Aziende legate al Turismo	20
Banca di Credito Cooperativo di Milano	20
Il Gruppo delle Aziende Municipalizzate	20
Gruppo CAP 20	
Gruppo CEM Ambiente	20
Gruppo COGESER	20
Consorzio Est Ticino-Villoresi, Milano.....	21
Altri partner italiani	21
I partner internazionali.....	21
12 Monitoraggio dello stato di attuazione del programma.....	21

Glossario

LR: Legge Regionale nr. 25/2016 art. 19

DGR: Delibera di Giunta Regionale

PLIS: Parco Locale di Interesse Sovracomunale

CGP: Consiglio di Gestione e Partecipazione, organo di governo di Ecomuseo

CM: Città Metropolitana di Milano

ESM: Economia Solidale Martesana

GAS: Gruppo d'Acquisto Solidale

HERITAGE: patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico

BENCHMARK: esempio virtuoso di riferimento

NAMING CONVENTION: modalità di titolazione di documenti

PROJECT MANAGEMENT: sistema e modalità di gestione dei progetti

CITIZEN SATISFACTION: soddisfazione dei cittadini

STAKEHOLDER: portatore d'interesse

COMMUNITYHOLDER: portatore d'interesse coinvolto attivamente nei processi di sviluppo ecosostenibile della comunità di riferimento

CROWDFUNDING: modalità di raccolta fondi basata su piccole somme raccolte da molteplici donatori

REWILDING: ripristino naturale, rinaturalizzazione di un sito

THINK TANK, pensatoio, incubatore di idee

OSC, Organismo di Sviluppo Comunitario

1 Premessa

Se il primo Piano Triennale è stato sostanzialmente un piano di stabilizzazione organizzativa e di impianto sul territorio, il secondo, da poco chiuso, pur avendo raggiunto significativi risultati culminati nel riconoscimento da parte di Regione Lombardia, non è riuscito a raggiungere il macro obiettivo della sottoscrizione del Patto di comunità per lo sviluppo ecosostenibile e condiviso della Martesana tra i Comuni del progetto S.A.M. (Smartland Adda Martesana) e le reti della società civile organizzata aderenti all'Osservatorio Permanente Martesana.

Questo macro-obiettivo resta confermato nella terza edizione del nostro Piano Triennale, che nasce tenendo conto di due vincoli:

1. Vincolo del CLIMA: avendo sottoscritto nel maggio 2019 la Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale, Ecomuseo si è dato degli obiettivi che devono essere inseriti in modo compiuto nel Piano Triennale.
2. Vincolo del PIANO STRATEGICO di Città Metropolitana che ci ha riconosciuti come partner. Ciò significa che i nostri obiettivi di sviluppo non possono confliggere con quanto previsto in quel documento sovraordinato per la parte riguardante la Martesana.

1.1 Il vincolo del CLIMA

Il 6 luglio 2019 il Consiglio di gestione e partecipazione di Ecomuseo Martesana ha approvato, su invito del movimento internazionale *Fridays For Future* (F.F.F.), la propria **Dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica**.

Alla luce di tale dichiarazione, ECOMUSEO MARTESANA si impegna ad adottare le linee di comportamento di seguito elencate.

Tendere ad emissioni zero

- Richiesta alle Amministrazioni comunali della Martesana, soprattutto quelle che nel corso degli ultimi anni hanno sottoscritto il c.d. Patto dei Sindaci, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) e una loro Dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica, di monitorarne l'andamento e mettere in atto tutti gli sforzi necessari per raggiungere gli obiettivi che ci si era posti.
- Creare, all'interno di Ecomuseo, una funzione ed un gruppo di lavoro dedicati alla Mobilità dolce ed ai Green Jobs, così da studiare, facilitare e sviluppare campagne di implementazione della ciclabilità urbana ed extraurbana e occasioni di creazione di posti di lavoro ecosostenibili.
- Riprendere il progetto di realizzazione di aree di sosta lungo il corso del Naviglio o in altri siti del territorio della Martesana.

Prediligere gli acquisti con emissioni zero e rifiuti zero

- Proposta, alle Amministrazioni comunali ed alle Associazioni promotrici di feste popolari, di sottoscrivere apposite convenzioni con Ecomuseo Martesana allo scopo di promuovere "feste sane in Martesana".
- Acquisto di carta esclusivamente riciclata.
- Attività di riciclo, recupero e riuso dei materiali di uso quotidiano.

Promuovere il ritorno alla Terra

- Partecipazione a campagne di riforestazione e rinaturalizzazione (*rewilding*) nel territorio della Martesana in accordo con Città Metropolitana di Milano, le Amministrazioni locali, i Parchi

esistenti sul territorio, gli agricoltori del D.A.M.A. (Distretto Agricolo Adda Martesana) e le associazioni ambientaliste.

- Adesione a campagne di pulizia dei rifiuti nel territorio (Plogging) con particolare riferimento al Naviglio della Martesana ed al reticolo idrico minore.

Sollecitare la comunicazione scientifica

- Impegnare il Comitato scientifico ecomuseale alla promozione di incontri pubblici, utili alla comunità scolastica e locale, di informazione scientifica sul cambiamento climatico.
- Impegnare i Soci a collaborare alla progettazione ed attuazione di visite guidate per la conoscenza ed esperienza diretta dei luoghi di interesse naturalistico della Martesana.

Fare rete

- Disponibilità a partecipare a gruppi di lavoro e a momenti assembleari (attività di comitati, cittadini, associazioni, studenti, genitori, ecc.) che siano coerenti con l'applicazione dell'emergenza climatica locale o nazionale.
- Disponibilità a mettersi in rete con associazioni ed enti, pubblici e privati, per concordare iniziative di ampio respiro su queste tematiche.
- Invito ai propri associati, in particolare Amministrazioni Comunali, Associazioni e Istituti scolastici a prendere posizione con una propria dichiarazione di emergenza ambientale.

Prevenire

- Informare, in accordo con le Istituzioni preposte, sull'emergenza climatica ed ecologica in atto e sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi (alluvioni, carenza di acqua ad uso agricolo, razionamento di acqua ad uso domestico...).
- Favorire una rete comunitaria e scolastica di ascolto e di appoggio.
- Favorire il collegamento tra le scuole in stato di emergenza climatica utile allo studio e allo scambio di idee e buone pratiche.

1.2 Il vincolo del PIANO STRATEGICO TRIENNALE del TERRITORIO METROPOLITANO di Milano – ORIZZONTE 2026

Il PSTTM in vigore organizza i propri obiettivi in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute.

Tra le azioni previste nelle sei missioni pensiamo che quelle di maggior coinvolgimento per Ecomuseo siano le seguenti:

Missione 1

- a. Impulso a turismo di prossimità attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico, enogastronomico
- b. Valorizzazione dei Navigli e dell'Idroscalo in chiave di turismo "di prossimità"
- c. Rafforzamento del sostegno ai Comuni e sviluppo di partenariati finalizzati alla "cattura" e gestione di risorse provenienti dai bandi europei, nazionali e regionali

Missione 2

- d. Promozione delle Comunità energetiche e dei gruppi di autoconsumo

- e. Contenimento del consumo di suolo, rigenerazione “suoli grigi” e aumento del grado di permeabilizzazione
- f. Completamento della cintura verde e realizzazione del Parco metropolitano, connettendo e rafforzando i vari parchi
- g. Potenziamento degli interventi di forestazione e sviluppo della conoscenza dei servizi ecosistemici al fine della loro valorizzazione
- h. Promozione dell’agricoltura multifunzionale e di prossimità/filiera corta, con particolare riferimento al Parco Sud, promuovendo la creazione di marchi di prodotti tipici locali, creando programmi di formazione e assistenza tecnica, favorendo la creazione di una rete di punti vendita diretti al consumatore finale

Missione 3

- i. Realizzazione di una rete ciclabile diffusa, continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico e con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc.)
- j. sviluppo di mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, carpooling, ecc.)
- k. Definizione dei requisiti per la scelta di luoghi idonei alla realizzazione di “autostazioni merci”, fornendo indirizzi per la logistica sostenibile negli ambiti sia metropolitani che urbani e proponendo modalità di regolamentazione dei trasporti eccezionali

Missione 4

- l. Riorganizzazione del sistema della formazione professionale, valorizzando le opportunità dei territori, integrata con il sistema produttivo e la domanda delle imprese

Missione 5

- m. Coinvolgimento delle comunità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche
- n. Promozione di Smart Working Community
- o. promozione del terzo settore, anche attraverso la gestione dinamica del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
- p. Sviluppo in chiave metropolitana della Food policy di Milano al fine di garantire cibo sano per tutti, promuovere la sostenibilità del sistema alimentare, educare al cibo, divulgare la cultura gastronomica locale, lottare contro gli sprechi e sostenere la ricerca scientifica in campo agroalimentare, anche attraverso lo sviluppo di reti partenariali.

Detto dei vincoli entriamo nel merito delle proposte e delle opportunità convinti che con questo terzo Piano Triennale, Ecomuseo Martesana si traghetta definitivamente in una vision di Ecomuseo 2.0, cioè un **Ecomuseo come Organismo di Sviluppo Comunitario (O.S.C.)**.

2 La Vision

In questa ottica Ecomuseo fa sua la definizione della Martesana come un territorio di “Infrastrutture verdi e blu per una città parco” e intende perseguirne gli obiettivi di trasformazione in tal senso prevedendo la Martesana come una serie di città intelligenti (Smart City) inserite in un territorio intelligente (Smart Land) in cui non solo i cittadini e l’essere umano siano al centro con i loro bisogni, ma anche gli altri esseri viventi, gli animali ed i vegetali, in un processo armonioso di rispetto e valorizzazione di tutti.



Il grafico rappresenta la nostra vision della Martesana relativamente ai processi di cambiamento che devono riguardare la trasformazione in SMARTLAND e la condivisione di un vero PATTO DI COMUNITA' tra Istituzioni e Società Civile.

3 Le Mission

La nostra esperienza nei primi sette anni di attività ci ha portato a focalizzare interventi ed attenzioni su tre ambiti specifici:

- La Cultura
- Il Paesaggio
- Il Turismo.

Ed è in questi ambiti che vogliamo contribuire alla creazione della “città parco” attraverso obiettivi ed azioni coerenti illustrati nei successivi capitoli.

Questa è la nostra Mission caratterizzante e specifica.

4 Strategie generali di sviluppo della Martesana

4.1 Il progetto Patto di Comunità

Ecomuseo vuole valorizzare il passato ed il presente della Martesana, ma lo vuol fare in un'ottica "glocal" (pensare globalmente e agire localmente) e di massima apertura verso i bisogni delle generazioni future.

I documenti di Città Metropolitana di Milano definiscono la Zona Omogenea Adda-Martesana, il nostro territorio, come "Sovrastrutture verdi e blu per una Città-parco"!

Noi pensiamo che il processo di costruzione della città-parco debba essere il più condiviso possibile tra chi ne ha la responsabilità istituzionale (Città Metropolitana ed i Comuni della Zona Omogenea) e chi si pone in una posizione di cittadinanza attiva (la Società Civile organizzata nelle proprie Reti ed Associazioni, Stakeholder e Community holder sensibili ai temi della responsabilità sociale delle imprese, Esperti e cittadini protagonisti).

Mettere in moto, collaborativamente e nello spirito della co-programmazione e della co-progettazione significa per noi dare corpo al progetto con l'obiettivo di arrivare alla condivisione di un Patto di comunità per lo sviluppo sostenibile della Martesana.

I due sottoprogetti S.A.M. Smartland Adda-Martesana e Osservatorio Permanente Martesana sono i due macro-contenitori da costruire per dare testa e cuore, braccia e gambe al Patto di Comunità.

4.2 Il ruolo dei Comuni nella programmazione territoriale integrata

Se la soppressione della Provincia di Milano è un dato di fatto ormai storico, la creazione della Città Metropolitana è ancora incompleta e lacunosa soprattutto sotto l'aspetto della governance.

E' infatti evidente che le Zone Omogenee create sono tuttora gestite sostanzialmente dai singoli Comuni, ciascuno, ovviamente, per il solo proprio territorio, competenze e programmi.

La mancanza di una governance sovra comunale genera il perpetuarsi di politiche di pianificazione territoriale solamente locali, senza, necessariamente, una ricerca ed una condivisione di scelte sovra comunali se non in casi eclatanti ed episodici come successo per lo stravolgimento della viabilità attuata con la TEEM e la BREBEMI.

La mancanza di un approccio sistemico e sovra comunale genera fughe in ogni direzione: così passano autorizzazioni a nuovi impianti commerciali e logistici, a iniziative che intaccano il territorio agricolo riducendone sempre più e definitivamente l'area.

Il progetto SAM, sebbene non adottato da tutti i comuni della Martesana, si propone di dare a quelli aderenti una governance autogestita, condivisa e riconosciuta, di sviluppare una concertazione delle scelte che riguardano il territorio, di aprire alla co-programmazione e alla co-progettazione con le Reti Sociali aderenti all'Osservatorio Permanente della Martesana, di ricercare, con l'aiuto di un Advisor, i mezzi economici e finanziari a copertura dei progetti concordati.

4.3 Il supporto della Società Civile e dell'Osservatorio Permanente Martesana

4.3.1 Compiti della Società Civile

Se da un lato le Istituzioni preposte alla pianificazione territoriale sovracomunale sono i Comuni organizzati da Città Metropolitana, la Società Civile, la cittadinanza attiva, non intende aspettare gli eventi o stare a guardare, ma vuole essere della partita, giocare un proprio ruolo composto da azioni di ascolto del territorio, approfondimento e analisi multifunzionale, condivisione e supporto per gli

obiettivi e le politiche ritenute coerenti e denuncia dei possibili rischi che potrebbero intaccare l'integrità territoriale.

Di fronte ad una situazione di auspicabile impegno istituzionale in un processo di "smartland" la Società Civile si sta incamminando verso una proposta di assunzione di responsabilità sussidiaria per aiutare il processo di sviluppo della Martesana, intesa come ricordato in premessa e cioè una possibile "Martesana Smartland".

L'Osservatorio, partendo dalla situazione attuale, dovrà monitorare le politiche di sviluppo in modo che le zone urbanizzate rispondano sempre più alla visione di SMART CITY e le aree più esterne dovranno essere valorizzate nelle loro infrastrutture verdi e blu per contribuire in modo sostanziale a fare della Martesana tutta una SMART LAND!

4.3.2 I soggetti dell'Osservatorio

Ecomuseo sta sviluppando una RETE di RETI, una entità comprensiva delle reti di conoscenze e di saperi relativi alle problematiche presenti nella complessa gestione del bene comune e comunitario, di un luogo nel quale la cittadinanza si fa attiva.

L'Osservatorio comprende reti di saperi diffusi e integrati che facilitano la creazione di laboratori di idee mettendo in sinergia tutte le componenti sociali, produttive e non produttive, dell'artigianato come dell'alta formazione, presenti nel territorio.

Il processo di formazione dell'Osservatorio è già in atto e va implementato con altri profili, esperienze, competenze per arrivare a un vero e proprio "THINK TANK" (libero pensatoio, incubatore di idee) multidisciplinare composto da volontari esperti che si mettono al servizio del territorio nelle sue componenti istituzionali e non, per garantire proposte e monitoraggio dal basso.

4.3.3 Obiettivi dell'Osservatorio

- Ascoltare costantemente il territorio attraverso una rete di osservatori locali quali i referenti eco museali, i circoli ACLI, le Pro Loco, i GAS, le entità cooperative del Forum, le reti ambientaliste, sociali, culturali, di categoria, le istituzioni scolastiche, le aziende, singoli Associazioni e cittadini
- Analizzare le segnalazioni disaggregate che arrivano dal basso, gli studi di altri "Think tank", le segnalazioni dei media per comporre il quadro delle prospettive e dei processi in divenire
- Allertare gli Enti competenti in caso di processi presunti critici, ma anche promuovere proposte innovative eco-compatibili
- Monitorare l'avanzamento dello sviluppo sostenibile dell'intera area
- Fare da supporto significativo, attraverso l'approccio della co-programmazione e della co-progettazione, per chi deve pianificare lo sviluppo (i pubblici amministratori, la C.M. Milano, la Zona omogenea Adda-Martesana).
- Lanciare periodicamente gli Stati Generali della Società Civile della Martesana allo scopo di presentare un report annuale sullo "*stato dell'arte*" della zona omogenea Adda-Martesana da presentare alla popolazione, alle Amministrazioni locali, agli Stakeholder e Community holder, a Città Metropolitana.

4.4 Il Patto di Comunità per la Martesana

Questo patto è essenziale ed esiziale per la trasformazione della Zona Omogenea Adda-Martesana in una Martesana Smart, che non è semplicemente una formula comunicativa o pubblicitaria, ma un vero obiettivo strategico.

Costituita da un lato la Smartland Martesana e dall'altro l'Osservatorio Permanente sarà allora possibile pervenire alla formalizzazione di un accordo tra le due parti stabilendo così il **Patto di comunità per lo sviluppo ecosostenibile e condiviso della Martesana**.

5 Linee di politica generale

5.1 Politiche dell'Informazione e della Comunicazione

Ecomuseo dà molta importanza alla informazione ed alla comunicazione anche per il fatto di essere presente su un territorio molto vasto ed in cui risiedono centinaia di migliaia di cittadini.

Per poter ampliare una informazione di qualità, veridicità e chiarezza Ecomuseo si dà i seguenti obiettivi:

- Implementare il Social Network dal basso
- Essere attraente
- Offrire contenuti.

Attualmente gli strumenti di informazione e comunicazione utilizzati da Ecomuseo riguardano il sito internet, le piattaforme Instagram e Facebook, le Newsletter per soci e utenti interessati.

Per il prossimo triennio sono previsti i seguenti obiettivi per ciascuno strumento informativo.

NEWSLETTER

- Introduzione di una newsletter riservata ai soci da pubblicare in due edizioni annuali tra le due Assemblee.
- Ottimizzazione cadenza invii
- 1.000 riceventi Newsletter Eventi
- Miglioramento strategia di promozione shop

INSTAGRAM

- Incremento format interattivi per valorizzazione attrattività
- Format di collaborazione con altri profili (ecomusei, partner, altri..)
- Piano editoriale annuale, aggiornato a trimestre
- Miglioramento network con stakeholder
- 2.000 followers
- Miglioramento strategia di promozione shop
- Miglioramento monitoraggio performance

FACEBOOK

- Format ad hoc
- Piano editoriale annuale, aggiornato a trimestre
- Miglioramento presenza sui gruppi locali
- Miglioramento network e interazione con stakeholder
- 2.000 followers
- Miglioramento strategia di promozione shop
- Miglioramento monitoraggio performance

SITO INTERNET

- Aggiornamento, monitoraggio visualizzazione pagine
- Miglioramento strategia di promozione campagne di sostegno economico

STAMPA

- Cartella stampa completa a tutte le testate
- Instaurazione rapporto continuativo per valorizzazione attrattività ed attività ecomuseali
- Instaurazione rapporto continuativo per sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

NEWSLETTER EVENTI

Il Contado Martesana è un territorio molto vasto in cui sono presenti centinaia di attori tra amministrazioni comunali, associazioni di ogni tipo, aziende e stakeholder, istituzioni scolastiche. Normalmente queste entità sviluppano programmi di eventi che talvolta sono già raccolti dalle amministrazioni comunali più attrezzate.

Ecomuseo vuole sviluppare il proprio ruolo di volano di circolazione d'informazioni e, pertanto, intende continuare ad acquisire informazioni sugli eventi in programma da parte di Amministrazioni comunali e associazioni territoriali per redigere la settimanale Newsletter Eventi destinata a tutti gli indirizzi presenti nelle nostre mailing list.

NEWSLETTER PER I SOCI

I soci ricevono ogni settimana la newsletter Eventi e, al bisogno, dei comunicati stampa su temi specifici. Inoltre, in occasione delle due assemblee annuali di maggio/giugno e novembre/dicembre, ricevono sia la documentazione preparatoria sia la documentazione di rendicontazione delle assemblee.

Tra un'assemblea e l'altra ci sono circa sei mesi di "quasi silenzio", fatti salvi eventuali articoli di stampa e comunicati.

Si ritiene pertanto utile introdurre una nuova newsletter per i soli soci così da tenerli informati di come va l'Associazione senza necessariamente attendere le assemblee.

Si propone di iniziare con due newsletter all'anno, una nel mese di febbraio/marzo ed una nel mese di settembre/ottobre.

5.2 Politiche di progettazione interna

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE PROGETTUALE

Per la progettazione di propri interventi (convegni, eventi, attività di sviluppo) Ecomuseo Martesana si avvale di proprie "Linee guida per i progetti", documento operativo approvato dal CGP del 22/11/2016 e successive modifiche contenente norme per la "*naming convention*" dei progetti ed i comportamenti richiesti ai relativi gruppi di lavoro per un corretto *project management*.

6 Il metodo di lavoro di Ecomuseo Martesana

L'articolo 2 del nostro Statuto, dedicato alle finalità ecomuseali, afferma che:

1. *L'Ecomuseo è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale del Naviglio della Martesana e delle sue immediate adiacenze.*
2. *L'Ecomuseo vuole essere una possibilità concreta di sperimentazione per progetti partecipati di sviluppo delle comunità locali partendo dalla tutela e dalla salvaguardia del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive, etnografiche.*

Finora Ecomuseo ha sempre sostenuto di volersi basare sul "lavoro in rete" come metodo di lavoro moderno e innovativo e vuole continuare su questa strada.

In particolare Ecomuseo si fonda essenzialmente sul contributo del volontariato nella gestione sia della ordinaria amministrazione sia della progettualità.

7 Obiettivi strategici di Ecomuseo Martesana

7.1 Stato dell'arte: il fenomeno del campanilismo

In Martesana è ancora molto presente il fenomeno socio-culturale detto “campanilismo” che, se da un lato ha contribuito a creare una più o meno cosciente identità di paese, dall'altro trova grande difficoltà a rapportarsi con il tema della “rete” e della dimensione sovra comunale.

E' pur vero che il passare del tempo e la presenza sul mercato della comunicazione di strumenti che favoriscono gli scambi a livello mondiale (internet, cellulari, social media...) rendono il “campanilismo” un approccio sempre più desueto, ma resta ancora presente soprattutto nelle generazioni adulte che di norma gestiscono tutti i centri di potere...

In questo caso la “ricetta” di Ecomuseo mira a superare il campanilismo, non emarginandolo, ma valorizzandolo come una diversità temporale e locale nell'ambito della rete più vasta del territorio ecomuseale.

Inoltre il continuo naturale alternarsi delle generazioni, il forte tasso di nuova immigrazione, unito alle modifiche ambientali dovute sostanzialmente al tempo ed all'intervento antropico, rischiano di rendere sempre più labile e imprecisa l'identità di un luogo.

I fenomeni migratori, nazionali e internazionali, rendono ancora più evidente la mancanza di conoscenza del luogo della propria nuova residenza con il rischio di depotenziare i tentativi di integrazione fra culture e storie diverse.

La Mappa di Comunità può aiutare a superare questi gap.

Si può fare una Mappa di Comunità per recuperare la memoria, ma anche per dare voce ai desideri, alle proiezioni future ed alle aspettative della comunità.

Sono i ricordi individuali e sociali di un gruppo a indicarci le origini e le trasformazioni nel tempo, le differenze rispetto al passato: un capitale collettivo che va preservato e valorizzato.

La costruzione di conoscenza mette in campo un sapere che nasce dall'ascolto e dalla collaborazione in una logica di mutuo apprendimento tesa alla costruzione di interpretazioni condivise.

7.2 Progetto mappe di comunità

Il territorio non è solo un concetto spaziale, una superficie geografica.

La creazione della Mappa di Comunità è sostanzialmente una ricerca “orientata all'azione”, volta cioè alla costruzione dei quadri di conoscenza presenti sul territorio.

La Mappa di Comunità prende avvio da un'indagine sullo stato dell'arte, dall'individuazione e interpretazione dei temi materiali, immateriali, paesaggistici che costituiscono l'ossatura territoriale.

A seguire, occorre avviare un percorso virtuoso di conoscenza e di rappresentazione che parte dal passato, vive nel presente, guarda al futuro.

7.3 La Mappa di comunità della Martesana

La complessità di questo lavoro è data altresì dal fatto che non basta fare le Mappe dei vari centri abitati, che fungono da nodi della rete, ma bisogna anche legare tutti questi nodi con le maglie della rete stessa che in linguaggio eco museale si dicono “dominanti”.

La mappa dell'intera Martesana non è data dalla sommatoria delle mappe delle città, ma rappresenta essenzialmente una mappa ordinata dalle dominanti dell'intero territorio ecomuseale, viste come le maglie della rete che legano i vari nodi.

Questa mappa è sempre in via di modifica ed implementazione ed è composta, oggi, dalle oltre 1.400 schede dell'Atlante dell'Heritage della Martesana.

7.4 Obiettivi relativi alle mission specifiche di Ecomuseo

7.4.1 Comunicazione

Alla presidenza fa capo direttamente il delicato settore della comunicazione interna ed esterna ad Ecomuseo.

Ciò comporta la definizione e l'aggiornamento del Piano della Comunicazione che deve dare obiettivi, linee guida e risorse per la gestione del Sito internet, degli Strumenti Social e delle newsletter.

In merito al sito ecomuseale diventa sempre più necessario, anche in conseguenza della nostra affiliazione alla rete UNESCO dei Musei dell'acqua (WAMU-NET), prevederne una versione inglese.

7.4.2 Ambiti affidati alla Direzione

1 – Aggiornamento dell'Atlante delle attrattività

Attività consistente nella creazione, per ogni attrattività, di una scheda informativa apposita.

La scheda servirà per ogni utilizzo in campo comunicativo (Sito, APP, Facebook...), didattico (il "sussidiario" per i bambini o la Wikipedia della Martesana) e di valorizzazione (Centro di documentazione). Il risultato è già ora una base di dati, cioè un complesso di schede digitalizzate che descrivono l'heritage di Ecomuseo Martesana.

2 - Progetto Servizio civile con ANCI Lombardia.

Il progetto è necessario per i seguenti motivi:

- Valorizzazione e promozione del servizio civile nel proprio territorio
- Collaborazione con Ecomuseo per raggiungere gli scopi associativi.

Il volontario che arriva ogni anno ci aiuta nel completamento dell'Atlante delle attrattività di Ecomuseo e nella comunicazione.

3 - Progetto Patto di comunità

Supporto a CMMI, Comuni e Advisor per facilitare la costituzione di una Smartland Martesana attraverso un accordo quadro fra i Comuni.

Supporto all'Osservatorio permanente della Società Civile nell'ambito del progetto.

7.4.3 WAMU-NET (Global Network of Water Museums)

1 – Attività affidata al Referente Scientifico ecomuseale.

Promossa dall'UNESCO e dall'IHP (*Intergovernmental Hydrological Programme*), la rete mondiale dei musei dell'acqua intende invitare le persone e le istituzioni che si occupano di tutto ciò che ha attinenza con l'acqua, dalla qualità alla civiltà dell'acqua, a mettere in atto azioni per incrementare la consapevolezza di questo bene prezioso in linea con l'Agenda dello sviluppo sostenibile, in particolare SDG 6, che promuove una gestione sostenibile dell'acqua dal punto di vista materiale, immateriale, paesaggistico.

Scopo di WAMU-NET è quello di cercare delle prospettive multidisciplinari per far fronte alla crisi climatica che ha fra le sue criticità proprio il tema dell'acqua: siccità, esaurimento delle risorse idriche, inquinamento, desertificazione, scioglimento dei ghiacciai, ma non solo, anche la storia dell'acqua, l'acqua nell'arte, il turismo sull'acqua, la musealizzazione dell'acqua, il museo diffuso dell'acqua.

Si tratta di un percorso completo che evidenzia le conseguenze dei cambiamenti climatici e le sue ripercussioni sull'ambiente, ma anche le sue relazioni territoriali e culturali.

WAMU-NET svolge anche attività didattiche rivolte alla scolarità di ogni ordine e grado, ricerche e conferenze, partenariati Europei.

"L'acqua che vogliamo" è una di queste iniziative.

Il Global Network of Water Museums, fondato nel 2017, è coordinato da un Segretariato che ha attualmente sede a Venezia presso Cà Foscari e, a fine 2023, contava su oltre 100 associati di 38 Paesi.

7.4.4 Cultura

Uno dei nostri obiettivi è il superamento del campanilismo, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e immateriale di tutto il territorio della Martesana; il nostro impegno consiste nel promuovere, salvaguardare e condividere tale patrimonio con la popolazione, facendo rete con le altre realtà locali.

Le azioni che prevediamo di sviluppare nel prossimo triennio sono:

1 - Progetto Innova Cultura: Ecomuseo ha partecipato al bando di Regione Lombardia per dare vita con le moderne tecnologie interattive e multimediali a un viaggio virtuale a ritroso nel tempo da Milano ad Inzago, ricreando le molteplici attività che si svolgevano quando il naviglio Martesana era navigabile e accompagnando i visitatori di oggi a scoprire quanto di interessante e apprezzabile offrono i nove paesi rivieraschi.

2 - Progetto annuale mono tematico: sulla scorta dell'esperienza del progetto Manzoni in Martesana (MaiMa) realizzato nel corso del 2023, si propone di sviluppare ogni anno su un unico tema condiviso con le altre realtà del territorio, al fine di realizzare un programma unitario di eventi, nel quale trovino spazio manifestazioni organizzate direttamente da Ecomuseo con altre realizzate autonomamente dai propri soci, Amministrazioni o Associazioni.

Per il 2024 è stato scelto come filo conduttore **Martesana terra del buon cibo**, con il duplice scopo di valorizzare gli alimenti di qualità che il territorio, per secoli vocato alla produzione agricola, ancora produce e di avvicinare il consumatore al produttore, incentivando la produzione e il consumo consapevole e corretto.

3 - Studio di fattibilità per la creazione di Reti Culturali.

4 - Progetto Ville aperte in Brianza: Ecomuseo Martesana ha promosso la partecipazione della Martesana a questo pluridecennale progetto di valorizzazione dei beni culturali del territorio. Partito dalla Provincia di Monza Brianza, si è esteso negli anni alle province di Como, Lecco, Varese, toccando solo marginalmente la città Metropolitana di Milano e senza finora interessare l'area afferente al nostro Ecomuseo. Nostro obiettivo è quello di inserire ogni anno almeno due Beni storico-artistici della Martesana in questa importante manifestazione, in collaborazione con i Comuni interessati e le associazioni del territorio. L'edizione autunnale del 2024 vedrà l'apertura straordinaria della settecentesca Villa Alari a Cernusco sul Naviglio e della cinquecentesca chiesa di Santa Maria Nova (al Pilastrello) di Vimodrone, di cui proprio quest'anno ricorrono i 500 anni dalla fondazione. Nei prossimi anni altre bellezze della Martesana verranno individuate per organizzarvi visite guidate ed eventi correlati.

5 - Accordo di collaborazione tra Ecomuseo Martesana e Sistemi Bibliotecari presenti in Martesana.

Molte manifestazioni riguardanti *Manzoni in Martesana* si sono svolte gratuitamente presso le biblioteche del territorio, alle quali Ecomuseo fornisce le proprie pubblicazioni. I due sistemi bibliotecari presenti nel territorio della Martesana saranno ancora coinvolti nei progetti culturali che, annualmente, Ecomuseo Martesana propone sul territorio. Nel 2024 verrà distribuito *Il gorgonzola formaggio di ispirazione*, raccolta di illustri citazioni letterarie accompagnate da un saggio storico sulle origini di questo prodotto identitario italiano.

6 - La Pinacoteca diffusa: Si intende proseguire il lavoro di censimento e catalogazione delle opere pittoriche più rilevanti conservate nelle chiese e negli edifici pubblici della Martesana, iniziato nel 2021 nei comuni di Inzago, Pessano con Bornago, Gessate, Gorgonzola, Bussero, Cernusco, Pozzuolo Martesana, Truccazzano, Masate.

7 - Rassegna di musica antica in luoghi particolarmente significativi del territorio (chiese, ville, palazzi, giardini). I concerti saranno preceduti da visite guidate a luoghi abitualmente non fruibili. Il progetto è finalizzato a valorizzare le varie realtà culturali, musicali e artistiche di cui

la Martesana è ricca, ma che spesso hanno un pubblico solo locale.

8 – Accompagnamento a diverse attività culturali da parte dell'Associazione La Contraddanza di Rodano che propone balli in costume sia rinascimentale sia country..

7.4.5 Paesaggio

Lo sviluppo sostenibile e l'attenzione al paesaggio è un altro filone portante della nostra attività.

La complessità dei fenomeni che toccano l'ambiente e il loro evidente impatto sovra comunale e interdisciplinare portano a concordare di lavorare insieme nei prossimi tre anni, sia sul piano tattico sia sul piano strategico coinvolgendo le diverse Istituzioni e le Organizzazioni ambientaliste a tutti i livelli.

In questo ambito riteniamo di dover sostenere e promuovere, in accordo con entità specializzate, la costituzione di **Comunità energetiche rinnovabili** sul territorio della Martesana.

Le azioni specifiche che prevediamo di sviluppare nel prossimo triennio in ambito paesaggistico sono:

1 - La salvaguardia e la valorizzazione delle vie d'acqua minori (rogge, fontanili, laghetti, sorgive...) e delle strade bianche come ulteriore possibilità di mobilità dolce.

2 - La cooperazione con le oasi naturalistiche, i parchi ed i siti ambientalmente pregiati.

3 – sviluppo dell'accordo con il Parco est delle cave e ricerca di accordi di **partnership con gli altri Parchi** presenti in Martesana anche in funzione del progetto di creazione di un unico **Parco Metropolitano**.

4 -Logistica:

- richiesta di una mappa delle aree artigianali e produttive dismesse
- richiesta di politiche di gestione dei trasporti locali dovuti all'E-commerce

5 - Navigabilità del Naviglio: Partecipare al processo di riapertura di tratti di navigazione sul Naviglio con benefici economici per l'intera Martesana, anche in seguito alla auspicata riapertura dei Navigli in Milano

6 - Salvaguardia del territorio per uso agricolo e sua valorizzazione sempre più in senso biologico e di garanzia di biodiversità e massimo sostegno al progetto "**Comunità del cibo**" proposto dalla rete di Economia Solidale Martesana.

7 – collaborazione specifica con **EuCliPa.IT APS** ora anche partner *dell'European Climate Pact*, che svolge una azione informativa e soprattutto di *Civic engagement* per sensibilizzare i cittadini ad azioni climaticamente virtuose e di *pressione* sulle amministrazioni locali.

8 - concorso fotografico "Parchi e giardini in Martesana nelle quattro stagioni" come documentazione fotografica della bellezza del verde del nostro territorio da salvaguardare e che rischia di essere consumato da aree logistiche, nuovi supermercati, cementificazione inaccettabile.

9– Accompagnamento a uscite paesaggistiche da parte dell'Associazione La Contraddanza di Rodano che propone balli in costume sia rinascimentale sia country.

10 – Rassegna teatrale animata itinerante, sul filo conduttore dell'identità territoriale e dell'acqua, si avanza la proposta, curata dall'Associazione Emisfero Destro Teatro di rappresentazione del *Barchett de Vaver*, opera buffa in versi di Camillo Cima, autore milanese di fine Ottocento.

7.4.5 Turismo

Il settore del Turismo comincia a diventare visibile e appetibile a partire dall'esplosione dell'EXPO nel 2015.

Ancora oggi però, a quasi dieci anni da quell'evento epocale, possiamo dire di essere all'anno zero o quasi, almeno per quel che riguarda la conoscenza e la valorizzazione nel territorio fuoriporta di Milano.

Parlare di politiche del turismo per la Zona omogenea sembra ancora prematuro, solo qualche Comune ha previsto nel proprio organico amministrativo di inserire la funzione turistica in qualche Assessorato, per il resto non si vede ancora nulla di pianificato a livello sovracomunale.

Per Ecomuseo, quindi, la strada è piuttosto complessa.

Ciò nonostante il nostro intento è accrescere la consapevolezza che il territorio della Martesana è un

museo diffuso con moltissime attrattività anche in ottica prettamente turistica. Riteniamo che gli obiettivi perseguibili nel corso del triennio debbano essere:

1. Acquisiti i dati per un posizionamento iniziale della Martesana in termine di presenza di strutture di servizio e di operatori di ogni tipo, ora occorre definire obiettivi per i vari target di possibili utilizzatori con priorità al “turismo di prossimità”, per poi redigere un vero **Piano di Sviluppo Turistico** della Martesana su cui coinvolgere in una visione comunitaria tutti gli operatori del settore.
2. Nel frattempo è possibile implementare la definizione di nuovi **Percorsi turistici**, autogestiti o in partnership con imprese turistiche e guide. Ci impegniamo quindi per proporre possibili itinerari tematici riguardanti le vie d’acqua, l’enogastronomia, le eccellenze nella produzione di realtà ecosostenibili e a chilometro zero, la mobilità lenta, il patrimonio storico.
3. Sviluppare proposte di eventi, come il **Martesana Festival**, previsto in forma itinerante in location tipiche, per far conoscere le attrattività del territorio, valorizzare il brand “fatto in Martesana” per i prodotti tipici e vivere momenti di socialità e di benessere attraverso concerti, opere teatrali, mostre, tavole rotonde, ecc.
4. **Cartellonistica.** Il territorio ecomuseale è così vasto, variegato e complesso che un sistema di cartellonistica legato alle famose “infrastrutture verdi e blu per una città parco” acquisisce una importanza rilevante e strategica, ma anche molto costosa. Non si può infatti pensare di sviluppare la mobilità dolce senza opportune indicazioni: chi userebbe, ad esempio, le “strade bianche” per raggiungere anche centri abitati limitrofi se non si sapesse quali direzioni prendere? Predisporre una opportuna cartellonistica, partendo dalle principali ciclabili, è pertanto un obiettivo qualificante nella conoscenza della nostra rete geografica. Crediamo infatti che la cartellonistica debba avere anche dei contenuti culturali che stimolino la visita ai diversi borghi e pertanto è necessario installare apposita **cartellonistica informativa** standardizzata alle fermate della MM, della ferrovia e in ogni località. A questo proposito Ecomuseo Martesana è disponibile a sviluppare un progetto generale, ma occorre che si presentino opportunità di finanziamento significative.
5. Organizzare l’auspicabile presenza della Martesana nelle manifestazioni fieristiche dedicate al turismo.
6. Studiare la fattibilità di istituire, per quanto di competenza, tratti di nuovi itinerari e cammini culturali e religiosi (itinerario di Renzo, itinerario burdigalense, ...).
7. Accompagnamento a visite turistiche di ville e monumenti da parte dell’associazione La Contraddanza.

7.4.6 Rapporti con il mondo della Scuola

Un positivo rapporto con il mondo della scuola è fondamentale: è qui che si formano le nuove generazioni di cittadini responsabili e consapevoli della necessità di conoscere e preservare il proprio territorio, salvaguardandone le caratteristiche e lavorando per uno sviluppo ecosostenibile e condiviso.

Ecomuseo deve investire al massimo nella costruzione, nel mantenimento e nello sviluppo di un rapporto fattivo con questo mondo se vuole contribuire a creare dei cittadini coscienti della necessità di conoscere la propria storia, salvaguardare le proprie caratteristiche, imparare a mettersi a disposizione del bene comune per uno sviluppo ecosostenibile e condiviso della propria terra.

Lo sviluppo tecnologico spinto nella comunicazione dà alle nuove generazioni occasioni splendide per aprirsi all’intero mondo, ma sarebbe emblematico e limitante se si perdessero le proprie radici.

Per questi motivi Ecomuseo cerca di proporre al Sistema Scolastico della Martesana una progettualità legata al tema identitario delle “mappe di comunità” (vedasi punti 7.2 e successivi).

Intanto prendiamo atto con piacere che il Comune di Cernusco sul Naviglio propone al sistema scolastico locale di includere nel Piano dell’Offerta Formativa due proposte di Ecomuseo Martesana: il progetto “**Conosci la Martesana**” ed il progetto “**Mappa di comunità della città di Cernusco**”.

Inoltre, nel 2024-25 Ecomuseo offre all’**Istituto tecnico statale Argentia di Gorgonzola**, che ha accettato,

sei incontri gratuiti rivolti agli studenti dei tre indirizzi (agrario, finanziario e di pianificazione territoriale) per fornire a docenti e studenti dati storici inerenti la natura del territorio, le potenzialità agro-economiche e la produzione del cibo in un arco temporale che parte dalla prima antropizzazione del IV secolo fino alla rivoluzione industriale del XIX-XXI secolo.

I dati dovranno servire alla didattica come base per una ricerca che porti alla produzione di elaborati (cartacei, audiovisivi ecc.) che trattino del cibo prodotto attualmente sul territorio di Gorgonzola e comuni limitrofi, individuati storicamente come il principale distretto produttivo della Martesana.

Qualora il progetto didattico avesse i risultati auspicati, verrà riproposto anche ad altri istituti e scuole professionali del territorio.

Ricordiamo poi il **progetto Teatro360**, che può essere proposto agli Istituti superiori della Martesana con lezioni sistematiche di tecniche teatrali (recitazione, sceneggiatura, illuminazione, costumistica, ecc.) in collaborazione con l'associazione Emisfero Destro Teatro.

Infine le scuole possono già da ora proiettare ed utilizzare come strumenti didattici **i quattro video prodotti da Ecomuseo**, abbinandoli anche ad uscite sul territorio alle quali potremmo dare un supporto attraverso visite guidate.

8 Raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale

Il raccordo è attuato mediante la partecipazione e l'adesione ai piani strategici di sviluppo della Zona omogenea "Adda-Martesana" di C.M. milanese e con l'instaurazione di rapporti collaborativi con la Rete degli Ecomusei Lombardi e la segreteria tecnica dell'Ufficio Ecomusei di Regione Lombardia.

9 Risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione del programma

Le risorse umane sono, ad oggi, tutte provenienti dal volontariato, senza per questo non cercare di acquisire proprio personale a condizione di risolvere i relativi problemi finanziari.

Le risorse finanziarie sono reperite come indicato dall'art. 21 del Regolamento ecomuseale che così recita.

Art. 21 - Risorse e gestione finanziarie

- 1. Al fine del raggiungimento dei suoi scopi, l'Ecomuseo è dotato di una propria gestione finanziaria.*
- 2. Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e per lo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo, sono reperite attivando tutti i canali disponibili.*
- 3. Le risorse finanziarie derivano essenzialmente da:*

- Quote annuali di adesione*
- contributi devoluti dai Comuni aderenti;*
- compartecipazione degli enti locali e delle associazioni nella realizzazione delle progettualità;*
- finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici e/o privati a titolo vario per specifici progetti ecomuseali;*
- finanziamenti provenienti dagli attori e operatori economici su base locale;*
- partecipazione a bandi regionali, europei, su base locale;*
- donazioni a titolo privato;*
- contributi e lasciti da privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;*
- proventi derivanti dalla vendita di proprie pubblicazioni, gadget, compensi per accompagnamento, visite guidate, lezioni didattiche in sede e sul campo, etc.*

10 Piano finanziario di gestione a garanzia di autosostenibilità

Ecomuseo Martesana, con il rinnovo dello Statuto e del Regolamento del 12/12/2020 ha introdotto quote di adesione annuali, differenziate per tipologia di associato, che gli danno la possibilità di sostenere le spese di gestione e di liberare quote di fido da destinare alla copertura di progetti con l'anticipo della quota a nostro carico nei bandi.

Ha aperto la possibilità di contribuire alle spese utilizzando l'opportunità della procedura legata alla raccolta del 5%^o (IRPEF, Dichiarazione dei redditi).

Ecomuseo si è inoltre dotato di una politica editoriale, con la realizzazione nei suoi primi sette anni di vita di ben tre libri e di un negozio virtuale per la vendita di gadget, souvenir, materiale editoriale, materiale multimediale.

Su istanze specifiche, si avvale, inoltre, di contributi e donazioni per lo svolgimento di iniziative in collaborazione con Enti istituzionali, sponsor privati e operatori economici.

In prospettiva organizzerà eventi dietro rimborso delle spese e di quant'altro dovesse derivare da tali iniziative.

Riceverà dei contributi dalle aziende coinvolte attraverso apposite convenzioni di reciproca convenienza.

11 I nostri Partner

L'Ecomuseo è particolarmente attento a stringere rapporti con enti, associazioni, fondazioni che abbiano nei loro statuti precise indicazioni di come intendano operare per il bene comune, sostenibile e intelligente, dell'area del Naviglio Martesana.

Zona omogenea Adda-Martesana

Nel ricordare che Ecomuseo Martesana è un obiettivo strategico di Città Metropolitana milanese relativamente alla Zona omogenea Adda-Martesana, va da sé che la prima partnership da costruire, mantenere e sviluppare è proprio con questa istituzione territoriale sovracomunale.

Ecomuseo Adda di Leonardo

Come storicamente noto la Zona Omogenea Adda-Martesana ospita oltre al nostro, anche l'Ecomuseo Adda di Leonardo con sede a Vaprio d'Adda alla Casa del Custode delle acque, con il quale è ovvio si debba avere una relazione privilegiata, avendo tra i suoi associati ben tre comuni "milanesi": Cassano d'Adda, Vaprio d'Adda e Trezzo sull'Adda.

Sistema dei parchi della Martesana

Vista la presenza di innumerevoli parchi con caratteristiche diversificate Ecomuseo sostiene la recente proposta di costituzione di un unico Parco Metropolitano per il territorio della ex-provincia di Milano.

A.C.L.I. Martesana

La Rete dei circoli ACLI della Martesana è stata tra i soci fondatori di Ecomuseo e un partner consolidato per progetti riguardanti le tematiche del lavoro, dell'ambiente e, più di recente, della logistica.

Con questa Rete collaboriamo all'interno dell'Osservatorio Permanente della Martesana.

Forum del Terzo Settore della Martesana

Il Forum del Terzo Settore è associato ad Ecomuseo come Associazione di secondo livello. Raggruppa circa una cinquantina di cooperative sociali, associazioni e fondazioni che coprono l'intero territorio ecomuseale e svolgono le loro attività espressamente in ambito sociale collaborando con le Amministrazioni locali e le AST nelle loro suddivisioni sovracomunali. Ecomuseo ritiene molto qualificante la partecipazione al proprio sviluppo di questo raggruppamento di imprese del privato sociale.

Economia Solidale Martesana (ESM) e Comunità del cibo

E' una rete costituita da GAS (Gruppi di Acquisto Solidale), associazioni, produttori agricoli, aziende di trasformazione e di offerta *food* (ristoranti e negozi alimentari di qualità).

Essa opera per orientare verso un Sistema Agroalimentare alternativo che promuova la produzione e lo scambio di prodotti alimentari e derivati nel rispetto dei tre principi fondamentali di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Favorisce quindi la valorizzazione del cibo locale, la vendita diretta produttore-consumatore tramite i GAS e l'orientamento delle aziende agricole verso metodi naturali o produzioni biologiche, garantendo giusti margini di compenso ai produttori stessi.

ESM sviluppa piani d'intervento operativo e culturale sull'intera Martesana, in ottica sovracomunale.

La recente proposta di costituire una "Comunità del cibo" in Martesana incontra da subito la nostra piena disponibilità a supportarne il processo di avvio e sviluppo.

Ecomuseo Martesana, cui ESM è associato, è molto attento a questo tipo di realtà e si pone come facilitatore per un'ulteriore fase di sviluppo del territorio comune.

Rete delle Pro Loco della Martesana

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un notevole incremento della presenza delle Pro Loco in diversi comuni della Martesana.

Oggi esse sono presenti in una buona parte del territorio della Martesana e stanno cercando di costituirsi in Rete sovracomunale, cui Ecomuseo ha chiesto di entrare nell'Osservatorio.

Ecomuseo ritiene le Pro Loco partner ideali a livello del singolo paese.

Auspichiamo pertanto di poter sviluppare sinergie per il bene comune del nostro territorio.

Rete Antimafie Martesana

Dal 2018 è attiva la Rete Antimafie Martesana, associata ad Ecomuseo.

La Rete si occupa di ricerca, informazione, formazione su mafie, antimafie e legalità ed opera prevalentemente nel territorio della Martesana.

E' molto presente nelle scuole ed è anche parte attiva dell'Osservatorio Permanente.

Sistema scolastico

Entrare nel mondo variegato della Scuola non è sempre una impresa facile.

Ecomuseo Martesana, dopo precedenti esperienze di collaborazione con alcuni Istituti superiori, si ripropone costantemente con propri progetti, come le mappe di comunità, che secondo noi possono aiutare le nuove generazioni a sentirsi parte integrante del territorio in cui vivono.

Metterà a sistema dei corsi di formazione e autoformazione (con lezioni e conferenze) per gli operatori scolastici.

Accompagnerà le classi lungo gli itinerari ecomuseali.

Sistemi bibliotecari

In Martesana operano due Sistemi Bibliotecari pubblici che praticamente coprono tutti i Comuni, in alcuni con più strutture.

Sono sistemi strategici da diversi punti di vista: raccolta informazioni, circolazione di iniziative culturali, possibili gestori dell'aggiornamento delle mappe di comunità ed Ecomuseo sta cercando di definire un accordo di partenariato sistematico e permanente.

Aziende legate al Turismo

L'offerta turistica svolta direttamente dall'Ecomuseo tramite il sito web e il Centro d'Interpretazione e documentazione dovrà essere gestita in condivisione e collaborazione con gli operatori turistici preposti (Pro Loco, aziende turistiche, guide, punti informativi dei Comuni, rete degli operatori turistici, economici e commerciali).

Ecomuseo partecipa all'offerta turistica mediante la proposta e l'applicazione del patto ecomuseale (patto di comunità) che si propone di legare fra di loro tutti questi enti ed associazioni culturali e di categoria in un rapporto di mutuo sostegno, condivisione dell'informazione e di fruizione dell'*heritage*.

L'offerta si baserà essenzialmente su visite guidate, escursioni d'interesse storico-ambientale, illustrazione dei pacchetti turistici, attività didattiche in classe e sul campo.

Inoltre Ecomuseo fornisce consulenze scientifiche e didattiche su temi e progetti specifici.

Banca di Credito Cooperativo di Milano

BCC Milano, già presente, con il nome di BCC Carugate e Inzago, alla costituzione di Ecomuseo Martesana si pone oggettivamente anche come nostro convinto sostenitore.

Sicuramente alcune importanti strategie territoriali, quali la radicalizzazione sul territorio di competenza, la volontà di far rete con gli stakeholder interessati, la centralità del cittadino-utente-cliente, la volontà di attuare politiche gestionali compatibili con la salvaguardia dell'ambiente, avvicinano e motivano sensibilmente la presenza di questa banca cooperativa nella compagine sociale di Ecomuseo e la presenza di Ecomuseo tra i clienti della Banca.

Il Gruppo delle Aziende Municipalizzate

Gruppo CAP

Il Gruppo CAP ha come mission la gestione integrale del ciclo dell'acqua potabile e pertanto ha le caratteristiche del partner ideale per un Ecomuseo dell'acqua.

E' presente in oltre 130 comuni di più province e con Ecomuseo sta portando avanti una collaborazione in tema di sponsorizzazione di progetti e attività ecomuseali.

E' auspicabile un coinvolgimento nei progetti di Mappe di Comunità e di Osservatorio permanente Martesana.

Gruppo CEM Ambiente

Il Gruppo CEM Ambiente ha come mission la gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

E' presente nella zona est di Città Metropolitana di Milano, nelle province di Monza-Brianza e di Lodi.

Con Ecomuseo è in discussione una partnership strategica per l'implementazione di feste popolari eco-sostenibili e per la promozione del brand di "Festa sana in Martesana".

Sono auspicabili ulteriori collaborazioni nell'ambito educativo, attraverso anche attività di *plogging* (raccolte di rifiuti sul territorio) e nei progetti di Mappe di Comunità e di Osservatorio permanente Martesana.

Gruppo COGESER

Il Gruppo COGESER opera in modo significativo nel territorio ecomuseale, condivide con noi e

con BCC Milano alcune comuni opzioni di mission ed ha in corso con Ecomuseo un accordo di sponsorizzazione.

Il Gruppo è di proprietà interamente pubblica, opera nel campo dell'acquisizione e vendita di energia elettrica e di gas naturale ed ha in corso approfondimenti e ricerca di partnership per progetti che lo leghino sempre più al territorio del Martesana (comunità energetiche rinnovabili pubbliche e private, impianti di alimentazione elettrica per automobili....).

Ecomuseo si propone di coinvolgere il Gruppo nei progetti di Mappe di comunità e di Osservatorio permanente Martesana.

Consorzio Est Ticino-Villoresi, Milano

Il Consorzio ha espresso, già nel 2014, la sua adesione al nostro progetto concedendo ad Ecomuseo Martesana l'uso del proprio logo.

Col Consorzio ETV Ecomuseo ha già collaborato per far conoscere il sistema delle Trobbie ad alcuni studenti di Istituto Superiore ed intende raccordarsi in maniera sistematica con l'Ente al fine di concordare possibili collaborazioni future.

Altri partner italiani

Ad oggi Ecomuseo Martesana fa parte di una rete di altri partner possibili quali:

- Accademia di Belle Arti di Brera, Milano
- Associazione Riaprire i Navigli (Milano),
- Infinite Officine (Melzo),
- Centro studi Grande Milano (Milano),
- Explora (Milano),
- ANCI Lombardia (Milano),
- Fondazione di comunità (Milano),

Possibilità di sviluppo in questo campo dovranno essere sviluppate anche con il movimento giovanile *Fridays For Future* (F.F.F.) sul tema dei cambiamenti climatici e con la *Rete dei Centri di Azione Giovanile* della Martesana, con il sistema dei *Parchi* (P.A.N.E., Parco Adda Nord, PLIS "PARCO MARTESANA", Parco Agricolo sud Milano, Parco delle Cave....), con il Fondo Ambiente Italiano (*FAI*), con le Associazioni ambientaliste nazionali (*Legambiente*, *WWF*, ecc.) e con le organizzazioni di rappresentanza di aziende, artigiani e commercianti operanti in Martesana.

I partner internazionali

A livello internazionale Ecomuseo Martesana è associato a WAMU-NET, la rete dei musei dell'acqua promossa da UNESCO.

12 Monitoraggio dello stato di attuazione del programma

In linea con le disposizioni previste dall'Ufficio Ecomusei di Regione Lombardia, Ecomuseo provvederà a monitorare l'attuazione del programma ecomuseale in relazione ai vari interventi e alle iniziative proposte.

Verranno altresì monitorati i punti di criticità dei percorsi ecomuseali.

Verrà anche monitorata la consistenza della volontà politica di attuazione delle disposizioni ecomuseali mediante periodiche assemblee pubbliche e verificata la reale partecipazione della popolazione, delle associazioni locali, degli operatori economici allo sviluppo dell'ecomuseo attraverso riscontri fattivi sul campo e nelle sedi più appropriate.

Per raggiungere gli obiettivi presenti nel Piano tutto il Consiglio di Gestione e Partecipazione (CGP) si sente responsabilizzato per la progettazione, realizzazione e controllo delle conseguenti attività progettuali.

Il Consiglio di gestione è dotato dei necessari strumenti tecnici per poter assolvere al proprio compito (Cronoprogramma, GANTT, griglie di analisi dei rischi, rapporti di avanzamento, schede progetto, ecc.) e periodicamente informerà i soci attraverso le assemblee e le newsletter..

Il segretario
Benigno Calvi

il Presidente
Carlo Cella

Approvato dall'Assemblea dei soci del 25/05/2024